

IL PROGETTO "RESILIENT" - BUONE PRATICHE PER LA SALVAGUARDIA E LA COLTIVAZIONE DI VARIETÀ LOCALI LOMBARDE TRADIZIONALI DI PATATA E MAIS IN AREE INTERNE

WEBINAR (CONVEGNO INIZIALE) | 27 SETTEMBRE 2020, 14.30-17.00

Organizzato da:

Università di Pavia – Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente (Orto Botanico)

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata con il cofinanziamento del FEASR
Responsabile dell'informazione: Università degli Studi di Pavia
Autorità di Gestione del Programma: Regione Lombardia

PER SEGUIRE L'EVENTO IN STREAMING

[CLICCA QUI](#)

PARTECIPAZIONE LIBERA E GRATUITA



PROGRAMMA DELL'EVENTO

Ore 14.30 - inizio sessione

Saluti istituzionali:

Prof. Giampaolo Azzoni, Pro Rettore Vicario dell'Università degli Studi di Pavia

Prof. Ruggero Invernizzi, Presidente della Commissione VIII Agricoltura, montagna, foreste e parchi della Regione Lombardia

Ore 14.50 - Prof. Graziano Rossi, DSTA, Università degli Studi di Pavia: "Il progetto RESILIENT: obiettivi e risultati da raggiungere. Presentazione delle attività informative e dimostrative previste"

Ore 15.10 - Dott. Bruno Parisi, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) - Centro di ricerca cerealicoltura e colture industriali (Bologna): "Le varietà locali di patate di montagna lombarde: il risanamento dalle virosi per la corretta coltivazione"

Ore 15.30 - Prof. Adriano Marocco, Prof. Matteo Busconi, Dott. Lorenzo Stagnati, DIPROVES, Università Cattolica del Sacro Cuore (sede di Piacenza): "La salvaguardia delle varietà locali di mais lombarde attraverso la conservazione in purezza"

Ore 15.50 - dibattito sui temi trattati e domande del pubblico

Ore 16.05 - Dott. Emanuele Rizzardi, Amministratore Delegato SYMBIOTIQUA: "Valorizzazione di varietà locali tradizionali in un'ottica di rilancio sul mercato"

Ore 16.25 - Dott. Renato Dolci, Comunità Montana della Valchiavenna: "La valorizzazione della varietà locale tradizionale 'Patata di Campodolcino' per il rilancio sul mercato"

Ore 16.45 - dibattito finale e domande del pubblico

Ore 17.00 - Chiusura lavori

RIASSUNTO

Il progetto RESILIENT si pone l'obiettivo di fornire agli agricoltori lombardi, soprattutto quelli che operano in aree interne di montagna ed entro e nei dintorni di aree protette naturali, le informazioni e gli strumenti conoscitivi sulle buone pratiche di ri-coltivazione di varietà locali tradizionali e cultivar "antiche" recuperate di mais e patata, su cui recentemente si è concentrato l'interesse di molte aziende, alla ricerca di prodotti originali che distinguano le loro produzioni e le valorizzino. Si vogliono fornire conoscenze e informazioni tecniche soprattutto ai neo-agricoltori e giovani imprenditori che vogliono incrementare la possibilità di individuare e coltivare cultivar non usuali, già disponibili come conoscenza e come semi/tuberi di partenza (Banche del Germoplasma, Istituti di ricerca specializzati), ma la cui coltivazione richiede pratiche agronomiche non usuali, specialistiche, e spesso anche "dimenticate", da recuperare e adeguare alle conduzioni agricole, vincoli e normative attuali.

Si prevede la realizzazione di azioni informative, tra cui questo convegno, seminari tematici e visite guidate presso aziende agricole, ma anche di specifiche azioni dimostrative in campo, che consentiranno di mostrare direttamente agli stakeholders le buone pratiche per la coltivazione e conservazione di varietà tradizionali di mais e patate di montagna, nonché moderne tecniche di marketing dei prodotti di nicchia derivati. Le azioni informative potranno essere seguite anche a distanza mediante l'utilizzo di Aule Virtuali per collegamenti e trasmissione conferenze da remoto, di cui dispone l'Università di Pavia. Nell'ambito del progetto verranno inoltre realizzati dei brevi video tutorial per illustrare le buone pratiche di coltivazione e auto-produzione nonché conservazione in azienda del seme/ tubero. I video saranno resi disponibili on line sull'apposito sito web in fase di allestimento.

Gli eventi saranno aperti non solo agli agricoltori, con particolare riferimento ai giovani agricoltori e agli agricoltori di sesso femminile che aspirano a diventare "custodi" di queste varietà, ma anche ai tecnici agronomi e agli agrotecnici e al pubblico generico interessato.

EVENTO SVOLTO IN CONCOMITANZA CON LA MOSTRA "ANTICHE VARIETÀ AGRICOLE LOCALI E PIANTE SPONTANEE MANGERECCHE" - ORTO BOTANICO DI PAVIA

L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali: 0,312 CFP

La partecipazione al webinar è valida come riconoscimento di crediti formativi per gli iscritti all'Albo Agrotecnici e Agrotecnici laureati